



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
dell'**OPERA NAZIONALE DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE
DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**
per l'esercizio 2012

Relatore: Consigliere Stefano Castiglione



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 13 dicembre 2013;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 12 giugno 1969, con il quale **l'Opera Nazionale di Assistenza per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco** è stata sottoposta al controllo della Corte;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2012, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmesse alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Stefano Castiglione, e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Opera per **l'esercizio 2012**;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio predetto è risultato che:

- il contributo statale che, in sostanza, rappresenta l'unica significativa forma di contribuzione per l'Opera è risultato, per il 2012, in aumento del 94,57% rispetto al 2011;
- i nuclei familiari assistiti sono in progressiva diminuzione passando dai 3.745 del 2008 agli odierni 1.706;

- emerge la necessità di una urgente adozione di interventi incisivi che consentano di gestire il considerevole patrimonio secondo criteri di massima efficienza ed economicità;
- il saldo finanziario registra nel 2012 un avanzo di euro 648.666;
- la quota prevalente di entrate correnti (65,92%) è costituita dai trasferimenti statali dovuti per i servizi relativi alle tariffe a pagamento che ammonta, nel 2012, a euro 4.716.321;
- i costi per l'assistenza climatica e assistenziale, che rappresentano il 90,63% delle spese correnti, ammontano a 5.478.631 euro e registrano una contrazione, rispetto al 2011, del 21,92%;
- l'ammontare dei residui attivi e passivi è pari, rispettivamente, a 509.420 euro e 943.017 euro;
- il risultato di amministrazione ammonta a 1.810.519, in aumento del 66,09% rispetto al 2011;
- il conto economico registra un disavanzo pari a 359.697 euro, in diminuzione del 88,85% rispetto al 2011;
- il patrimonio netto ammonta a 27.894.952 euro in diminuzione dell'1,27% rispetto al 2011;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

3

P . Q . M .

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2012 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Opera Nazionale di Assistenza per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per detto esercizio.

ESTENSORE

Stefano Castiglione

PRESIDENTE f.f.

Ernesto Basile

Depositata in Segreteria il 20 dicembre 2013

RELAZIONE sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria **dell’Opera Nazionale di Assistenza per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco** per l’esercizio 2012

SOMMARIO

Premessa

1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento
2. Gli organi e la relativa spesa
3. Le risorse umane
4. L’attività istituzionale
 - 4.1 L’assistenza scolastica
 - 4.2 L’assistenza climatica
 - 4.3 Contributi assistenziali e polizza sanitaria
5. La gestione finanziaria
 - 5.1 I risultati finanziari
 - 5.2 Entrate correnti
 - 5.3 Spese correnti
 - 5.4 Spese in conto capitale
 - 5.5 Le partite di giro
 - 5.6 La gestione dei residui
6. Il conto economico
7. La situazione patrimoniale
8. La situazione amministrativa
9. Conclusioni

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi degli art. 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, in merito al risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Opera Nazionale di Assistenza per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per l'esercizio 2012 nonché sulle vicende più significative del periodo successivo.

L'Ente in questione è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Interno (art. 22 dello Statuto dell'Opera), ed è stato assoggettato al controllo della Corte dei conti con decreto del Presidente della Repubblica del 12 giugno 1969.

Con determinazione n. 116/2012 del 14 dicembre 2012, la Corte dei conti ha riferito sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2011 (Atti parlamentari – Camera dei Deputati – XVI legislatura – Doc. XV n. 491).

1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento

L'ente, eretto a ente morale con decreto n. 630 del 30 giugno 1959¹, ha lo scopo di provvedere all'assistenza morale, culturale e materiale degli appartenenti al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dei loro familiari e orfani, in servizio e in quiescenza, gestendo gli istituti, le colonie, i centri di soggiorno, le case di riposo e ogni altro istituto di previdenza, assistenza e vacanza, favorendone lo sviluppo dell'attività sportiva.

Lo Statuto attualmente vigente è quello risultante a seguito delle modifiche del 9 marzo 2004² e prevede che (art. 2), per esigenze connesse al conseguimento delle finalità istituzionali, l'Ente possa avvalersi dell'opera del personale già in servizio presso il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile nonché, con apposita delibera del Consiglio di amministrazione, di personale esterno reclutato con oneri a carico dell'ente stesso e anche con contratto a tempo determinato.

L'articolo 5 dello Statuto identifica i mezzi finanziari con cui l'Opera persegue le proprie finalità istituzionali:

- a) quota dei proventi dei servizi a pagamento del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco trasferiti dal Ministero;
- b) contribuzioni volontarie del personale del Corpo per le spese per i soggiorni;
- c) altre entrate provenienti da particolari attività dell'Opera, da enti pubblici e privati;
- d) ricavi derivanti dalla gestione degli istituti elencati nell'articolo 1 dello Statuto.

Peraltro, l'unica significativa forma di contribuzione rimane quella relativa alla quota dei proventi dei servizi a pagamento effettuati dal Corpo dei Vigili, quota che era in origine del 10%, poi elevata al 20% dalla l. n. 734/1973. La finanziaria 2008, all'art. 2, comma 615, ha ridotto la contribuzione introducendo il divieto di iscriverne stanziamenti negli stati di previsione dei Ministeri in correlazione a versamenti di somme all'entrata del bilancio dello Stato autorizzate da provvedimenti legislativi tra i quali, appunto, la legge n. 734/1973.

¹ Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 198 del 19 agosto 1959.

² Le precedenti modifiche sono state ratificate con i DD.PP.RR. del 31 maggio 1964, del 21 maggio 1965 e dell'8 agosto 1978 (pubblicati rispettivamente nelle GG.UU. n. 177 del 21 luglio 1964, n. 130 del 19 giugno 1965 e n. 12 del 12 gennaio 1979).

In relazione a detta disposizione, la medesima legge finanziaria (art. 2, comma 616) ha previsto l'istituzione negli stati di previsione dei Ministeri di appositi fondi da ripartire, secondo le finalità stabilite dalla legge, con decreto ministeriale.

Pertanto, mentre in precedenza la somma veniva versata direttamente all'Opera, con il nuovo dettato normativo le risorse transitano in un fondo del Ministero dell'interno per essere riassegnate successivamente all'Opera con decreto ministeriale.

Alla luce di tali disposizioni l'Opera ha percepito nel 2012 l'8,49% in meno di quanto ottenuto, in media³, negli ultimi tre anni (2009-2011).

La conseguente riduzione comporta per l'Opera, come verrà evidenziato nel capitolo attinente ai risultati contabili, l'adozione di misure straordinarie per garantire una regolare gestione.

³ Negli ultimi tre anni l'Ente ha ricevuto i seguenti trasferimenti: 6.285.193 euro nel 2009; 6.752.204 euro nel 2010; 2.423.929 euro nel 2011, pari a una media annuale di 5.153.775 euro.

2. Gli organi e la relativa spesa

Gli Organi dell'Opera sono il Consiglio di amministrazione⁴, il Presidente⁵, il Segretario generale⁶ ed il Collegio dei revisori⁷.

In base all'art.6 dello Statuto il Consiglio di amministrazione è composto dal Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile, in qualità di Presidente; dal Vice capo dipartimento vicario – Ispettore generale capo del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, in qualità di Vice presidente; da nove Direttori Centrali del Ministero dell'interno, in qualità di componenti; infine, da quattro rappresentanti del personale in servizio del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, in qualità di componenti⁸.

Spetta al Consiglio di amministrazione (art. 10 dello Statuto) deliberare in merito ai bilanci dell'Opera, alle modifiche dello Statuto, ai regolamenti, agli acquisti e alle vendite di beni mobili ed immobili.

A seguito della modifica statutaria intervenuta nel 2004 il Consiglio di amministrazione delibera anche in merito alle scelte ed alle assunzioni di personale esterno con contratto a tempo determinato ed alla attribuzione dei compensi in favore del Collegio dei revisori.

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Opera, stipula i contratti in conformità alle deliberazioni consiliari, ordina le spese previste in bilancio e firma i relativi mandati.

A norma dell'art. 18 dello Statuto, il Collegio dei revisori, che dura in carica tre anni, è composto da tre membri effettivi e tre supplenti, nominati dal Presidente del Consiglio di amministrazione su designazione del Presidente della Corte dei conti, del Ministro dell'interno e del Ministro dell'economia e delle finanze.

Con delibera n. 215 del 20 marzo 2006 il Consiglio ha stabilito di corrispondere un gettone di presenza del valore di 70 euro lordi ai revisori supplenti solo in caso di sostituzione del componente effettivo, diversamente dalla regolamentazione precedente che prevedeva, anche per i componenti supplenti, un compenso mensile a prescindere dall'effettiva presenza.

⁴ Nominato con decreto del Ministro dell'Interno del 2 marzo 2011 e successive integrazioni.

⁵ Il Presidente si identifica, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, con il Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile.

⁶ Nominato con delibera del CDA del 6 maggio 2009.

⁷ Nominato con determinazione del Presidente n. 2 del 24 marzo 2011.

⁸ Nominati con decreto del Ministro dell'Interno del 2 marzo 2011 previa designazione delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

Nella stessa delibera il Consiglio ha stabilito la misura del compenso del Presidente e dei componenti effettivi rispettivamente in 2.400 euro e 3.840 euro annui lordi.

Per quanto attiene al Segretario Generale, proveniente anch'esso dai ruoli dell'amministrazione degli interni, il Consiglio Direttivo ne aveva rivalutato il compenso aggiuntivo stabilendo che, in ogni caso, non dovesse essere inferiore a quello dei Direttori dei Centri.

A tale riguardo la Corte, già a partire dalla relazione avente ad oggetto l'esercizio 2009, aveva invitato a definire con precisione l'entità del suddetto compenso in quanto, allinearli a quello percepito dai Direttori dei Centri che hanno compensi diversi e che operano spesso solo in periodi stagionali, conduce all'oggettiva incertezza di una voce di spesa che, invece, esige una puntuale quantificazione. Si invita, pertanto, l'Opera a dar seguito a tali osservazioni.

Sono invariati i compensi degli altri organi.

Nella tabella che segue sono esposti i compensi erogati nel biennio 2011 - 2012 al Segretario Generale e al Collegio dei revisori dei conti.

Tabella 1

Compensi agli organi dell'Opera nel biennio 2012-2011 (in euro)

	2011	2012	Inc. % sulle spese correnti	Var. % 2012/11
Segretario Generale	20.392	21.989	77,89	7,83
Presidente del Collegio dei revisori	2.400	2.400	8,50	0,00
Revisori dei conti	3.840	3.840	13,60	0,00
Totale	26.632	28.229	100,00	6,00

La spesa per gli organi dell'ente è aumentata del 6% a causa dell'aumento del compenso al Segretario Generale.

3. Le risorse umane

L'art. 14 dello Statuto prevede una segreteria tecnica cui è adibito personale scelto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Segretario Generale, tra il personale in servizio presso il Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile. Non avendo un proprio organico l'Opera si avvale di personale composto da dipendenti dell'amministrazione civile del Ministero dell'interno e personale amministrativo del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco.

A queste unità va aggiunto il personale necessario per far fronte alle esigenze connesse al funzionamento ed alla gestione delle istituzioni dipendenti (centri di soggiorno). A tale riguardo l'Opera si avvale di personale del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, sia dell'area amministrativa che di quella operativa.

Tale soluzione, analoga a quella adottata da altri enti-organo dello Stato, comporta un notevole contenimento degli oneri per il personale, limitati alla corresponsione degli emolumenti accessori e alle indennità di trasferta per le missioni effettuate nell'interesse dell'Opera, spese che sono le uniche a gravare sul bilancio dell'Ente come oneri di personale.

La consistenza effettiva del suddetto personale, per gli anni dal 2011 al 2012 è esposta nei seguenti prospetti.

Tabella 2

Unità di personale assegnato per tipologia di ufficio negli anni 2012- 2011

	2011	2012	Var. % 2012/11
Dirigenti	1	1	-
Collaboratori	21	22	4,76
Personale presso i centri	15	10	-33,33

La riduzione del personale presso i centri (da 15 a 10 unità, pari a -33,33%) ha permesso una riduzione di spesa del personale del 20,65% (-13,14 nel 2011 rispetto al 2010) poiché l'ente, sia nella stagione estiva che in quella invernale, per i centri di soggiorno di Cei al Lago, Merano e Montalcino, ha privilegiato l'affidamento dei servizi a ditte esterne.

Tale circostanza ha, pertanto, consentito di ridurre la spesa complessiva del personale.

Tabella 3

*Emolumenti accessori del personale presso i centri di soggiorno
nel biennio 2012-2011 (in euro)*

	2011	2012	Var. % 2012/11
Personale centri	259.544	205.947	-20,65

È da rilevare che, nonostante le unità operanti presso i centri di soggiorno siano diminuite nel 2012 rispetto al 2011, il costo per unità, pari a 17.302 euro nel 2011, è aumentato del 19,03% nel 2012 essendo pari a 20.594 euro.

La spesa totale per collaborazioni esterne è diminuita del 75,38,% rispetto a quella dell'esercizio precedente. In particolare, è diminuita di 115.415 euro (-79,40%) la spesa relativa ai professionisti esterni e di 8.359 euro (-44,34 %) quella per la consulenza fiscale.

Nella tabella si riporta il totale della spesa per le collaborazioni esterne.

Tabella 4

Spesa per tipologia di collaborazioni esterne per anno (Anni 2012 -2011)

	2011	2012	Var. % 2012/11
Professionisti	145.356	29.941	-79,40
Consulente fiscale	18.851	10.492	-44,34
Totale	164.207	40.433	-75,38

In sintesi, come rappresentato nel prospetto 5, le spese a carico dell'Opera complessivamente considerate (indennità per il personale assegnato + collaborazioni esterne), pari a euro 423.751 nell'esercizio 2011, passano a fine esercizio 2012, ad un importo di 246.380 euro, evidenziando una diminuzione del 41,86 % per i motivi sopra esposti.

Tabella 5

Totale costo del lavoro per tipologia e anno (2012 -2011)

	2011	2012	Var. % 2012/11
Personale centri	259.544	205.947	-20,65
Collaborazioni esterne	164.207	40.433	-75,38
Totale	423.751	246.380	-41,86

4. L'attività istituzionale

Gli obiettivi indicati dallo Statuto hanno trovato attuazione nelle seguenti attività.

4.1 L'assistenza scolastica

Questo tipo di attività ha ad oggetto la concessione di borse di studio ai figli degli appartenenti al Corpo.

Nei fatti, tale forma di assistenza non viene più perseguita, per motivi economici e perché si è data priorità ad altri settori di intervento.

4.2 L'assistenza climatica

L'assistenza climatica, estiva ed invernale, viene attuata con convenzioni alberghiere, mediante le quali l'Opera stipula contratti di locazione con varie strutture, ed attraverso la gestione diretta di centri di soggiorno di proprietà dell'ente (Centro di Tirrenia, Centro di Merano, Centro di Montalcino, Centro di Cei al Lago).

L'Opera sembra aver definitivamente abbandonato la possibilità di avvalersi di convenzioni esterne nell'ottica di un contenimento delle spese.

L'Opera è, inoltre, proprietaria di un consistente patrimonio immobiliare, costituito, oltre che dai Centri sopra menzionati, anche dal Complesso di Salice d'Ulzio, acquistato nel 2007, e dai complessi di Borgio Verezzi (SV) e Passo del Tonale, acquisiti pure essi nel 2007, ancorché a seguito di trattative iniziate nel 2002.

La mutata situazione finanziaria dell'Ente, derivante dalla consistente riduzione del finanziamento pubblico, ha reso, peraltro, problematica la concreta utilizzazione di tali immobili, la cui ristrutturazione richiederà ulteriori ingenti risorse, attualmente non disponibili nel bilancio dell'Ente.

Desta forti preoccupazioni il mancato utilizzo di detti beni in quanto gli ingenti investimenti immobiliari effettuati nel 2007 rischiano di rivelarsi fallimentari per la struttura finanziaria dell'ente. Una preoccupazione che acquista maggiore valenza se si tiene conto della consistente riduzione del contributo statale in favore dell'Opera.

A questi immobili va aggiunto il complesso di Villa Bellavista in Borgo a Buggiano (PT), i cui lavori di ristrutturazione, iniziati nel 2002, si sono conclusi nel 2009, ma che resta, ad oggi, escluso dall'attività di assistenza climatica poiché i lavori menzionati, così come evidenziato anche nella precedente relazione, sono ancora in attesa di collaudo. A tale riguardo l'ente, su richiesta specifica del magistrato istruttore, ha precisato che è in corso un tentativo di accordo bonario con l'impresa costruttrice al fine di ultimare le opere richieste dalla Commissione di collaudo e poter così entrare

nella concreta disponibilità del bene. La Corte al riguardo invita l'ente a prestare la massima attenzione al richiamato contenzioso considerato che l'importo delle riserve iscritte dall'impresa nel corso dei lavori è pari ad euro 2.689.744,83.

In definitiva, dunque, l'assistenza viene fornita attraverso i seguenti centri:

Centro di Tirrenia, Centro di Merano, Centro di Montalcino, Centro di Cei al Lago.

La Corte ribadisce quanto già osservato nelle precedenti relazioni sull'esigenza di adottare interventi incisivi che, pur nel lungo periodo, consentano di gestire il considerevole patrimonio destinato a questa forma di assistenza, secondo criteri di massima efficienza ed economicità. Ciò allo scopo di evitare che gli immobili non utilizzati, possano rappresentare sostanzialmente solo una voce di costo, non associata ad alcun servizio in favore degli assistiti.

Le spese relative all'assistenza climatica si riportano nella seguente tabella.

Tabella 6

Nuclei familiari assistiti per anno (2012-2011)

	2011	2012	Var. % 2012/11
Nuclei familiari	2.832	1.706	-39,76

I nuclei familiari assistiti sono in diminuzione passando dai 3.745 del 2008 agli odierni 1.706. Nel 2012 risultano in diminuzione del 39,76 % rispetto al 2011.

I dati riassuntivi di detta forma d'assistenza, comprensivi delle spese per le convenzioni alberghiere, emergono dal seguente prospetto, nel quale sono indicati gli importi di spesa al netto delle quote riscosse dai fruitori dei servizi.

Tabella 7

Spese dell'assistenza climatica nel biennio 2012-2011

	2011	2012	Var. % 2012/11
Spese	4.320.667	2.723.892	-36,96
Rette	2.649.140	1.861.471	-29,73
	1.671.527	862.421	-48,41
% spese correnti	21,18%	14,27%	-32,63

Il costo reale dell'assistenza climatica, ottenuto come differenza tra spese impegnate ed entrate accertate, è pari al 14,27% delle spese correnti, corrispondenti ad un importo di 862.421 euro e risulta in diminuzione rispetto al 2011 (-32,63%).

Tuttavia, va evidenziato come a fronte di tale aumento di spesa, il numero di nuclei familiari assistiti sia diminuito del 39,76% (vedi tabella 6).

Si tratta di un dato preoccupante che, se confermato negli anni a seguire, potrebbe indurre l'ente a valutare l'opportunità di mantenere tale forma di assistenza.

4.3 Contributi assistenziali e polizza sanitaria

Gli interventi in questione sono indirizzati ad una duplice finalità assistenziale:

- l'erogazione di somme, secondo criteri elaborati dal Consiglio di amministrazione, a favore del personale e relative famiglie in occasione di decessi; di sovvenzioni per figli conviventi e a carico affetti da gravi malattie, per acquisto di protesi, per infortuni e per operazioni chirurgiche;
- la polizza sanitaria che, ormai da svariati anni, l'Opera stipula a copertura di diverse prestazioni sanitarie in favore di tutto il personale del Corpo: si tratta di una componente importante nell'ambito dell'assistenza, in quanto il premio che annualmente viene corrisposto per la stipula della sola polizza si aggira sui 2,6 milioni di euro con un'incidenza sul totale del trasferimento statale pari al 56,19%.

A tal riguardo occorre inoltre evidenziare che, nel 2013, a fronte di una evidente situazione di criticità economico – finanziaria, l'Ente ha prorogato la polizza sanitaria solo fino al 31 marzo 2013. Pertanto, a partire dal mese di aprile 2013, il personale del Corpo non è più sotto copertura sanitaria.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle spese assistenziali appena descritte, comprensiva della percentuale delle stesse rispetto alle spese correnti dalla quale si evince che l'aumento totale della spesa (+9,73%) è la conseguenza di una significativa crescita dei contributi erogati a fronte di una spesa per la polizza sanitaria che si attesta su quella del precedente esercizio.

Tabella 8

Contributi assistenziali e Polizza sanitaria nel biennio 2012-2011

	2011	2012	Var. % 2012/11
Contributi	130.805	367.628	181,05
Polizza sanitaria	2.620.000	2.650.960	1,18
Totale	2.750.805	3.018.588	9,73
Incidenza % sulle spese correnti	34,86%	49,93%	43,17

In conclusione, come riportato nella tabella seguente, la complessiva attività assistenziale dell'Ente ha comportato, nel 2012, un onere in sensibile diminuzione rispetto al 2011, con spese correnti in diminuzione nel biennio (-23,39%).

Tabella 9*Attività assistenziali e incidenza della spesa corrente nel biennio 2012-2011 (in euro)*

	2011	2012	Var.% 2012/2011
Spese per finalità istituzionali	4.422.332	3.878.649	-12,29
Spese correnti	7.890.909	6.045.003	-23,39
% spese correnti	56,04%	64,16	14,53

5. La gestione finanziaria

In assenza di un proprio regolamento, le scritture contabili ed i documenti di bilancio sono ancora redatti dall'Opera in conformità alle prescrizioni recate dal regolamento per la contabilità degli Enti pubblici (D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696) in tema di bilancio previsionale, di rendiconto finanziario, di conto economico e patrimoniale, nonché di situazione amministrativa e di residui.

Il Rendiconto dell'esercizio finanziario, corredato di Conto Economico, Stato Patrimoniale e Nota Integrativa, a norma dell'articolo 19 dello Statuto è stato approvato dal CdA con delibera n. 235/3 del 25 luglio 2012.

L'approvazione da parte del Ministro vigilante è stata formalizzata con decreto del Ministro dell'Interno del 23 luglio 2013.

5.1 I risultati finanziari

La tabella che segue espone i risultati finanziari nel biennio 2012-2011.

Tabella 10

Entrate e spese suddivise per tipologia nel biennio 2012-2011 (in euro)

	2011	2012	Var. % 2012/11
ENTRATE			
Entrate correnti	2.423.929	4.716.321	94,57
Entrate c/ capitale	0	0	0
Altre entrate	3.109.701	2.050.175	100,00
Entrate partite di giro	932.000	388.000	-58,37
TOTALE	6.465.630	7.154.496	10,65
SPESE			
Spese correnti	7.890.909	6.045.003	-23,39
Spese c/capitale	95.200	72.826	-23,50
Spese partite di giro	932.000	388.000	-58,37
TOTALE	8.918.109	6.505.830	-27,05
Avanzo finanziario		648.666	126,45
Disavanzo finanziario	2.452.479		

Le entrate sono aumentate del 10,65% rispetto al 2011, soprattutto per l'aumento delle entrate correnti (+94,57%).

Le spese complessive risultano in diminuzione del 27,05% rispetto al 2011, a causa della diminuzione di tutte le componenti (correnti, in c/capitale e per partite di giro).

Nel 2012 si è realizzato un avanzo finanziario, in termini assoluti, di euro 648.666 pari, in termini percentuali, a +126,45% punti rispetto all'anno precedente.

5.2 Entrate correnti

L'andamento delle entrate correnti, suddivise per tipologia, è rappresentato nella tabella 11. Quest'ultima mostra che il contributo più rilevante è costituito, per il 65,92%, dalle tariffe e dai servizi a pagamento resi dai Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 8 della legge 15 novembre 1973, n. 734 e che, in sostanza, rappresenta l'unica significativa forma di contribuzione per l'Opera.

Questa stessa voce è risultata, per il 2012, in aumento del 94,57% rispetto al 2011, in quanto l'Opera è riuscita a conseguire un maggiore finanziamento in fase di ripartizione del fondo istituito presso il Ministero dell'interno.

In termini assoluti, le maggiori variazioni positive, oltre che per la summenzionata quota del 20% sulle tariffe dei servizi a pagamento, si sono verificate per i proventi derivanti dalla gestione del centro Tirrenia, aumentati di 149.937 euro pari al 280,41% e per i proventi dalla gestione di spacci, aumentate di 110.313 euro, mentre diminuiscono le entrate per le rette derivanti dalla convenzioni con hotel, diminuite di 590.000 euro, per i recuperi e rimborsi diversi, diminuiti di 269.980 euro, pari a -81,98% e per le rette del centro di S. Barbara in Tirrenia, diminuite di 105.175 euro, pari a -11,44%.

Nonostante l'aumento delle disponibilità liquide (+18,68%), variazioni percentuali negative si sono riscontrate sugli interessi sul c/c postale n.594002 (-82,37%), per le sovvenzioni e oblazioni (-68,56%) e per gli interessi sul c/c del Tesoriere (-64,24%).

Le entrate complessive sono aumentate di 1.232.866 euro, con un incremento percentuale del 22,28% rispetto al 2011, in gran parte dovuto all'aumento dei proventi derivanti dai servizi a pagamento offerti dal Corpo.

Tabella 11

Entrate per tipologia nel biennio 2012-2011 con variazioni e incidenza (in euro)

ENTRATE	2011	Inc. % 2011	2012	Var. % 2012/11	Var. assolute 2012/11	Inc. % 2012
Quote del 20% sulle tariffe dei servizi a pagamento	2.423.929	37,49	4.716.321	94,57	2.292.393	65,92
Rette Centro S. Barbara in Tirrenia	919.036	14,21	813.861	-11,44	-105.175	11,38
Proventi gestione del Centro Tirrenia-	53.471	0,83	203.408	280,41	149.937	2,84
Rette Centro di Merano	424.412	6,56	380.934	-10,24	-43.478	5,32
Proventi gestione Merano	91.449	1,41	39.874	-56,40	-51.575	0,56
Rette Centro di Montalcino	236.299	3,65	158.700	-32,84	-77.599	2,22
Proventi gestione di Montalcino	71.863	1,11	54.013	-24,84	-17.850	0,75
Rette derivanti dalle convenzioni con Hotel	590.000	9,13	0	0,00	-590.000	0,00
Rette Centro in Cei	210.510	3,26	139.766	-33,61	-70.744	1,95
Entrate derivanti da Accordo di collaborazione con Dip. della Gioventù	35.952	0,56		0,00	-35.952	0,00
Proventi gestione del Centro di Cei	102.100	1,58	70.915	-30,54	-31.185	0,99
Affitti di immobili	8.480	0,13	8.480	0,00	0,00	0,12
Interessi sul c/c il Tesoriere	15.194	0,24	5.434	-64,24	-9.761	0,08
Interessi sul c/c postale n. 594002.	5.914	0,09	1.042	-82,37	-4.872	0,01
Interessi attivi su prestiti a breve termine	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Recuperi e rimborsi diversi	329.329	5,09	59.349	-81,98	-269.980	0,83
Contributi vari per le attività assistenziali	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Proventi gestione di spacci	0,00	0,00	110.313	0,00	110.313	1,54
Sovvenzioni oblazioni ecc.	12.995	0,20	4.086	-68,56	-8.909	0,06
Trattenute forfettarie retribuzione	2.697	0,04		0,00	-2.697	0,00
TOTALE DELLE ENTRATE	5.533.630	85,59	6.766.496	22,28	1.232.866	94,58
Partite di giro						
Recupero anticipazioni per il servizio economato	7.000	0,10	4.000	-42,86	-3.000	0,06
Recupero anticipazioni per le spese di gestione e per interventi a carattere straordinario	925.000	14,31	384.000	-58,49	-541.000	5,37
Totale generale	6.465.630	100	7.154.496	10,65	688.866	100

5.3 Spese correnti

Le spese correnti, in linea con quanto accaduto nel precedente esercizio, sono diminuite di 1.845.906 euro (2.781.122 euro nel 2011 rispetto al 2010) pari al 23,39%, rispetto al 2011, a causa della diminuzione delle spese per la gestione dei centri di soggiorno e le sovvenzioni alberghiere.

Tabella 12

Spese per tipologia nel biennio 2012-2011 con variazioni e incidenza (importi in euro)

SPESE	2011	Inc. % 2011	2012	Var. % 2012/11	Var. ass. 2012/11	Inc. % 2012
Compensi, gettoni presenza, indennità e rimborsi ai componenti il Collegio dei Revisori	5.616	0,07	5.616	0,00	0,00	0,09
Totale Categoria 1-- Spese per organi dell'Ente	5.616	0,07	5.616	0,00	0,00	0,09
Spese per gli emolumenti accessori al personale che presta servizio presso l'Ente e le strutture periferiche	259.544	3,29	205.947	-20,65	-53.596	3,41
Indennità di trasferta e rimborso spese di trasporto per le missioni	16.395	0,21	17.852	8,89	1.457	0,30
Totale Categoria 2 -- Oneri per il personale in attività di servizio	275.939	3,50	223.799	-18,90	-52.139	3,70
Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	381	0,00	34	-91,10	-347	0,00
Acquisto e manutenzione di biancheria e vestiario per le istituzioni dipendenti	61.558	0,78	57.542	-6,52	-4.016	0,95
Manutenzione ordinaria degli immobili	107.550	1,36	56.043	-47,89	-51.507	0,93
Manutenzione ordinaria degli impianti, attrezz., macch., ecc.	152.289	1,93	99.856	-34,43	-52.432	1,65
Spese postali-telegrafiche e telefoniche, e spese per svincolo materiali	3.897	0,05	6.929	77,78	3.031	0,11
Spese per utenze dei Centri di Soggiorno privi di gestione diretta	12.084	0,15	6.881	-43,06	-5.203	0,11
Spese per l'esercizio e la manutenzione ordinaria degli automezzi	36.554	0,46	33.958	-7,10	-2.596	0,56
Assicurazione dei beni mobili e immobili, e assicurazione contro gli infortuni	13.634	0,17	13.603	-0,22	-31	0,23
Spese di rappresentanza, propaganda e cerimonie varie	688	0,01	700	1,80	12	0,01
Spese per acquisto di registri, stampati, ecc.	477	0,01	427	-10,57	-50,	0,01
Spese notarili, spese per onorari e per compensi relativi a speciali incarichi	150.000	1,90	37.136	-75,24	-112.864	0,61
Totale Categoria 4 -- Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	539.112	6,83	313.109	-41,92	-226.004	5,18
Spese per la gestione del Centro di Tirrenia	1.660.873	21,05	1.438.637	-13,38	-222.236	23,80
Spese per la gestione del Centro di Merano	777.361	9,85	452.717	-41,76	-324.644	7,49
Spese per la gestione invernale del Centro di Merano	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per la gestione del Centro di Montalcino	607.314	7,70	305.992	-49,62	-301.322	5,06
Spese per le sovvenzioni alberghiere.	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per le convenzioni alberghiere	648.380	8,22		0,00	-648.380	0,00
Spese per centro di Cei al Lago	572.297	7,25	263.057	-54,03	-309.240	4,35
Contributi assistenziali in favore del personale dei VV.FF.	130.805	1,66	367.268	180,77	236.463	6,08
Interventi assistenziali a carattere straordinario ed assicurativo	2.620.000	33,20	2.650.960	1,18	30.960	43,87
Totale Categoria 5	7.017.030	88,93	5.478.631	-21,95	-1.540.199	90,63
Imposte tasse e tributi vari	10.854	0,14	13.607	25,36	2.753	0,23
Totale Categoria 7 -- Oneri tributari	10.854	0,14	13.607	25,36	2.753	0,23
Restituzione delle rette versate presso i centri	42.358	0,54	10.242	-75,82	-32.116	0,17
Totale Categoria 9 -- Poste correttive e compensative di entrate correnti	42.358	0,54	10.242	-75,82	-32.116	0,17
Spese per attività assistenziali svolte dai Comandi	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Oneri vari straordinari e imprevisti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per liti, arbitraggi	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	7.890.909	100,00	6.045.003	-23,39	-1.845.906	100,00

5.4 Spese in conto capitale

La tabella 13, di seguito riportata, espone per il 2012, una sensibile diminuzione delle spese in conto capitale, diminuite del 23,50% rispetto al 2011. Più dettagliatamente, una consistente diminuzione percentuale si è verificata per i ripristini, trasformazioni e manutenzione straordinaria di impianti (-60,83%), mentre la ricostruzione straordinaria di immobili presenta il maggior incremento (11.909 euro) rispetto al 2011 (+188,03%).

Tabella 13

Spese in c/capitale per il biennio 2012- 2011, con variazioni e incidenze percentuali (importi in euro)

SPESE	2011	Inc. % 2011	2012	Var. % 2012/11	Inc. 2012
Acquisto di immobili					
Ricostruzioni straordinaria di immobili	5.854	6,15	16.863	188,03	23,15
Totale Categoria 11-- Acquisizione di beni a uso durevole e opere imm.ri	5.854	6,15	16.863	188,03	23,15
Acquisto di impianti, attrezz. e macch.	28.418	29,85	22.380	-21,25	30,73
Ripristini, trasformazioni e manutenzione straordinaria di impianti	40.101	42,12	15.709	-60,83	21,57
Acquisto di automezzi	0,00	0,00		0,00	0,00
Acquisto di suppellettili	0,00	0,00		0,00	0,00
Acquisto di mobili e macchine da ufficio	20.826	21,88	17.875	-14,17	24,54
Totale Categoria 12-- Acquisizione di imm.ni tecniche	89.345	93,85	55.964	-37,36	76,85
Acquisti titoli emessi o garantiti dallo Stato					
Concessione di crediti					
TOTALE GENERALE	95.200	100,00	72.826	-23,50	100,00

5.5 Partite di giro

Le entrate e le uscite per partite di giro trovano regolare corrispondenza nell'esercizio considerato. Esse riguardano il recupero delle anticipazioni per servizi di economato (4.000 euro) e le anticipazioni, erogate in conto sospesi ai direttori dei centri di soggiorno, necessarie per fronteggiare le spese di gestione e di funzionamento dei rispettivi centri (384.000 euro).

5.6 La gestione dei residui

I residui attivi, aumentati del 248,58% rispetto al 2011, a fine esercizio sono pari a 509.420 euro e derivano dal recupero anticipazioni per le spese di gestione e manutenzione delle istituzioni dipendenti (230.000 euro pari al 45,15% del totale), dai proventi vari derivanti dalla gestione del centro di Tirrenia (203.409 euro pari al 39,93% del totale) nonché dai proventi derivanti dalla gestione degli spacci di consumo (54.767 euro pari al 10,75% del totale).

In termini assoluti, scostamenti positivi di rilievo sono quelli inerenti i proventi vari derivanti dalla gestione del centro di Tirrenia (203.408,45 euro) e per il recupero anticipazione per spese di gestione e manutenzione straordinaria (105.000 euro), mentre in termini percentuali la maggiori variazioni hanno riguardato le rette per il soggiorno presso il centro di Tirrenia (+809,29%), i proventi derivanti dalla gestione degli spacci di consumo, compreso quello di Tirrenia, i recuperi e rimborsi diversi e gli interessi attivi sul conto 594002, tutte con variazioni pari al 100%.

Al contrario, sono presenti, in termini assoluti, scostamenti negativi di rilievo per i recuperi e rimborsi diversi (-3.685,85 euro) e per i servizi resi a pagamento da parte del Corpo (-1876,57 euro), che hanno avuto una variazione, in termini percentuali, del 100%.

La tabella 14 mostra nel dettaglio i residui attivi con le variazioni, assolute e percentuali e l'incidenza di ogni componente, nel biennio 2011-2012.

Tabella 14

Residui attivi per tipologia e incidenza percentuale nel biennio 2012-11 con variazioni (importi in euro)

RESIDUI ATTIVI	2011	Inc. % 2011	2012	Var. ass. 2012-2011	Var. % 2012- 2011	Inc. % 2012
Servizi resi a pagamento da parte del Corpo dei Vigili del Fuoco	1.876	1,28	0,00	-1.876	-100,00	0,00
Affitto di immobili	4.240	2,90	4.240	0,00	0,00	0,83
Recupero anticipazione per spese di gestione e manutenzione straordinaria	125.000	85,53	230.000	105.000	84,00	45,15
Proventi derivanti dalla gestione di spacci di consumo, bar e stabilimenti balneari presso le sedi del Corpo	0	0	54.767	54.767	100,00	10,75
Recuperi e rimborsi diversi	0	0	4174	4.174	100,00	0,82
Rette per il soggiorno presso il Centro di Tirrenia	1.337	0,92	12.161	10.823	809,29	2,39
Proventi vari derivanti dalla gestione del Centro di Tirrenia	0	0	203.408	203.408	100,00	39,93
Interessi attivi su c/c del Tesoriere	1.794	1,23	150	-1.644	-91,63	0,03
Interessi attivi su c/c del 594002	0	0	456	456	100,00	0,09
Recuperi e rimborsi diversi	3.686	2,52	0,00	-3.686	-100,00	0,00
Trattenute forfettarie operate sulle retribuzioni dei VdF	0	0	64	64	100,00	0,01
Totale residui	137.933	94,38	509.420	371.487	269,32	100,00
Residui precedenti	8.210	5,62	0,00	-8.210	-100,00	0,00
Totale	146.143	100,00	509.420	363.277	248,58	100,00

I residui passivi, diminuiti dello 0,42% rispetto al 2011, a fine esercizio sono pari a 943.017 euro, per circa la metà (51,80%) generati nell'esercizio stesso, derivanti da spese per la gestione del centro di Tirrenia (142.879 euro pari al 15,15% del totale), dai contributi assistenziali in favore del personale del Corpo dei VVFF (100.000 euro pari al 10,60% del totale) e da spese notarili, per onorari e compensi per incarichi speciali (81.797 pari all'8,67% del totale).

La voce "ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili" è aumentata, in termini assoluti, di 420.873 e incide, sul totale dei residui, per il 44,81%.

La tabella seguente espone i residui passivi distribuiti secondo l'incidenza percentuale.

Tabella 15

Residui passivi per tipologia e incidenza percentuale nell'esercizio 2012-2012 (importi in euro)

RESIDUI PASSIVI	2011	Inc. % 2011	2012	Var. ass. 2012-2011	Var. % 2012/11	Inc. % 2012
Spese per la gestione dei centri di soggiorno	49.765	5,26		-49.765	-100,00	0,00
Assicurazione dei beni immobili e mobili contro gli infortuni	0	0	766	766	0,00	0,08
Imposte, tasse e tributi vari	0	0		0	0,00	0,00
Interventi a carattere straordinario e assicurativo	27.336	2,89	40.376	13.040	47,70	4,28
Spese per emolumenti accessori al personale in servizio presso l'Ente e le strutture periferiche	14.932	1,58	4.428	-10.504	-70,35	0,47
Spese notarili, per onorari e compensi per incarichi speciali	43.703	4,61	81.797	38.094	87,17	8,67
Spese per l'acquisto di registri, stampati e marche da bollo	42.358	4,47	38	-42.320	-99,91	0,00
Manutenzione ordinaria degli impianti, attrezzature e apparecchiature	17.986	1,9	11.985	-6.001	-33,36	1,27
Manutenzione ordinaria degli immobili	8.746	0,92	8.868	122	1,39	0,94
Spese per utenze dei centri di soggiorno privi di gestione diretta	5.605	0,59		-5.605	0,00	0,00
Acquisto e manutenzione di biancheria e vestiario per le istituzioni operanti	1.698	0,18	42.626	40.928	2.410,37	4,52
Spese per esercizio e manutenzione ordinaria degli automezzi	4.414	0,47	2.895	-1.519	-34,41	0,31
Indennità e rimborso per spese di trasporto per missioni effettuate nell'interesse dell'Ente	915	0,1	895	-20	-2,19	0,09
Compensi, indennità e rimborsi ai componenti del Collegi dei Revisori	1.123	0,12	1.123	0	0,00	0,12
Spese postali, telegrafiche e telefoniche e spese per svincolo materiali	40	0	1.382	1.342	3.355,00	0,15
Spese per la gestione del centro di Tirrenia	0	0	142.879	142.879	0,00	15,15
Spese per la gestione del centro di Merano	0	0	2.431	2.431	0,00	0,26
Spese per la gestione del centro di Montalcino	0	0	4.975	4.975	0,00	0,53
Spese per la gestione del centro Cei al lago	0	0	4.417	4.417	0,00	0,47
Spese derivanti dall'accordo di collaborazione con il Dipartimento della Gioventù alberghiera	0	0	24.492	24.492	0,00	2,60
Contributi ass.li in favore del personale del Corpo VV.FF.	82.319	8,69	100.000	17.681	21,48	10,60
Spese per utenze dei centri di soggiorno privi di gestione diretta	10.122	1,07	12.100	1.978	19,54	1,28
Totale residui di parte corrente	224.266	23,68	488.473	264.207	117,81	51,80
Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili	1.663	0,18	422.536	420.873	25.308,06	44,81
Ripristini, trasformazioni e manutenzione straordinaria	1.696	0,18	298	-1.398	-82,43	0,03
Acquisti impianti, attrezzature e macchinari	1.963	0,21	15.945	13.982	712,28	1,69
Acquisti mobili e macchine d'ufficio	323	0,03	0	-323	0,00	0,00
Spese notarili, per onorari e compensi per incarichi speciali	65.385	6,9	0	-65.385	0,00	0,00
Restituzione delle rette per i centri di soggiorno	2.395	0,25	0	-2.395	0,00	0,00
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	80.000	8,45	0	-80.000	0,00	0,00
Spese per le convenzioni alberghiere	35.999	3,8	0	-35.999	0,00	0,00
Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili	430.728	45,48	0	-430.728	0,00	0,00
Anticipazioni per spese ed emergenze straordinarie	15.764	1,66	15.764	0	0,00	1,67
Totale residui in c/capitale e per partite di giro	722.711	76,32	454.543	-268.168	-37,11	48,20
Totale residui passivi	946.977	100	943.017	-3.960	-0,42	100,00

Nella tabella seguente si riassumono il totale dei residui attivi e passivi nel biennio 2012-2011.

Tabella 16

Totale dei residui attivi e passivi nel biennio 2012-2011 (in euro)

	2011	2012	Var. % 2012/2011
Residui attivi	146.142,97	509.420	248,58
Residui passivi	946.976,67	943.017	-0,42

Coerentemente con il sostanziale incremento delle entrate tra il 2011 e il 2012,⁹ sono aumentati i residui attivi (+248,8% nel 2012, -90,86% nel 2011), mentre quelli passivi, a fronte di una diminuzione delle spese generali del 27,05%¹⁰, sono diminuiti, nel 2012, dello 0,42%.

⁹ Vedi tabella 11.

¹⁰ Vedi tabella 10.

6. Il conto economico

La gestione dell'esercizio 2012 ha confermato la tendenza negativa chiudendo in disavanzo di 359.697 euro, in misura inferiore rispetto al 2011.

Dal conto economico si evince che l'Ente, per realizzare le finalità istituzionali impiega il 76,03% delle risorse¹¹, quest'ultime ottenute quasi esclusivamente dallo Stato e dalla vendita di beni e servizi.

Tabella 17

Conto economico del biennio 2012-2011 e variazioni

ENTRATE	2011	2012	Var. % 2012/11
Entrate derivanti da trasferimenti correnti			
Trasferimenti dallo Stato	2.423.929	4.716.321	94,57
Altre entrate			0,00
Entrate derivanti dalla vendita	2.735.093	1.861.471	-31,94
Redditi e proventi patrimoniali	29.588	14.956	-49,45
Poste correttive e compensative	329.329	59.349	-81,98
Entrate non classificabili	15.692	114.399	629,03
Totale entrate	5.533.630	6.766.496	22,28
Insussistenze passive	281.353	80.000	-71,57
Disavanzo economico	3.224.694	359.697	-88,85
Totale a pareggio	9.039.676	7.206.192	-20,28

SPESE	2011	2012	Var. % 2012/11
Spese correnti			
Spese per organi dell'ente	5.616	5.616	0,00
Oneri del personale in servizio	275.939	223.799	-18,90
Spese per l'acquisto di beni	539.112	313.109	-41,92
Spese per l'attuazione dell'assistenza	7.017.030	5.478.631	-21,92
Oneri tributari	10.854	13.607	25,36
Poste correttive e compensative	42.358	10.242	-75,82
Spese non classificabili	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	7.890.909	6.045.003	-23,39
Insussistenza attive		8.210	100,00
Ammortamenti e deperimenti			0,00
Quota amm.to immobili	727.790	728.690	0,12
Quota amm.to imm.ni	420.977	424.288	0,79
Totale ammortamenti	1.148.767	1.152.979	0,37
Totale generale	9.039.676	7.206.192	-20,28

Fonte: *Opera Nazionale di Assistenza per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco*

Tra le entrate risultano in notevole aumento, rispetto al 2011, i trasferimenti dallo Stato (+94,57%) e la voce entrate non classificabili (629,03%), mentre tutte le altre voci risultano in diminuzione.

Dal lato delle spese, invece, si sono incrementati gli oneri tributari e le insussistenza attive (+100%).

¹¹ Il dato, in leggera diminuzione rispetto al 2011 (77,62%), è ottenuto misurando l'incidenza tra le spese per l'attuazione (5.478.631 euro) e il totale generale nelle passività (7.206.192 euro).

7. La situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31.12.2012 è rappresentata dalle tabelle seguenti. Il patrimonio netto conferma la tendenza alla contrazione, in calo di 359.697 euro, pari all'1,27% rispetto al 2011 a causa, principalmente, dei disavanzi economici verificatisi negli ultimi anni.

Dal lato delle attività risultano in aumento sia le disponibilità liquide (da 1.890.897 euro del 2011 a 2.244.116 nel 2012 con un incremento del 18,68%), che i residui attivi (+248,58%), mentre tutte le altre voci, ad eccezione delle immobilizzazioni tecniche cresciute dello 0,52%, sono rimaste sostanzialmente invariate.

In termini più generali le attività sono aumentate di circa 789.323 euro mln di euro, pari all'1,93% del complesso delle attività.

Dal lato delle passività si registra una leggera diminuzione dei residui passivi (-0,42%) ed un aumento del 9,03% delle passività dovuta all'incremento della consistenza dei fondi ammortamento per le immobilizzazioni, tecniche e materiali (+9,79%).

La Corte suggerisce la costituzione di un fondo rischi e oneri a fronte del contenzioso in essere.

Tabella 18

Stato patrimoniale
Attività nel biennio 2012-2011 (importi in euro)

ATTIVITA'	2011	2012	Var. % 2012/11
DISPONIBILITA' LIQUIDI			
Conto corrente B.N.L.	1.890.897	2.244.116	18,68
Prestiti al personale	-	-	
Totale	1.890.897	2.244.116	18,68
RESIDUI ATTIVI			
Crediti verso lo Stato	1.876	0,00	0,00
Crediti diversi	144.267	509.420	253,11
Crediti per prestiti	-	-	
Totale	146.143	509.420	248,58
IMMOBILI			
Complesso di Bellavista in Borgo a Buggiano	9.551.350	9.559.542	0,09
Centro Tirrenia (PI)	6.620.095	6.620.095	0,00
Centro Merano (BZ)	4.386.325	4.394.343	0,18
Complesso "L'Osservanza" di Montalcino (SI)	2.519.822	2.531.364	0,46
Salice d'Ulzio	1.078.069	1.078.069	0,00
Colonia Cei al Lago	4.439.871	4.454.673	0,33
Borgio Verezzi	2.052.916	2.052.916	0,00
Passo del Tonale	2.169.119	2.169.119	0,00
Totale	32.817.568	32.860.121	0,13
IMMOBILI DI TERZI			
Spacci, bar e stabilimenti	276.510	276.510	0,00
Totale	276.510	276.510	0,00
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE			
Complesso di Bellavista in Borgo a Buggiano	250.405	250.405	0,00
Centro Tirrenia (PI)	1.593.494	1.607.647	0,89
Centro Merano (BZ)	1.167.858	1.172.306	0,38
Complesso "L'Osservanza" di Montalcino (SI)	685.179	690.888	0,83
Colonia Cei al Lago	833.285	836.841	0,43
Spacci, bar e stabilimenti balneari	886.432	886.432	0,00
Immobilizzazioni in corso di realizzazione	436.373	438.778	0,55
Impegni c/acquisto immobili	-	-	0,00
Totale	5.853.025	5.883.297	0,52
TOTALE ATTIVITA'	40.984.142	41.773.465	1,93

Tabella 19

Stato patrimoniale
Passività nel biennio 2012-2011 (importi in euro)

PASSIVITA'	2011	2012	Var. % 2011/11
FONDI AMMORTAMENTO			
Fondo ammortamento immobili	7.951.373	8.680.063	9,16
Fondo ammortamento immobilizzazioni	3.831.144	4.255.432	11,07
Totale	11.782.517	12.935.495	9,79
RESIDUI PASSIVI	946.977	943.017	-0,42
TOTALE PASSIVITA'	12.729.493	13.878.512	9,03
PATRIMONIO NETTO	28.254.649	27.894.952	-1,27
TOTALE A PAREGGIO	40.984.142	41.773.465	1,93

8. La situazione amministrativa

La gestione di competenza, comprendente la consistenza di cassa di inizio e fine esercizio nonché le riscossioni e i pagamenti, è risultata nel corso dell'esercizio 2012 in aumento rispetto a quella del 2011 (+18,68%).

Per quanto riguarda i residui attivi risultano in aumento del 248,58%, essendo passati da 146.143 euro a 509.420 euro.

I residui passivi dell'esercizio sono leggermente diminuiti rispetto al 2011 (-0,42%), a causa della diminuzione dei pagamenti in c/competenza (-42,52%).

L'avanzo di amministrazione risulta in aumento del 66,09% rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 20

Situazione amministrativa nel biennio 2012-2011 (importi in euro)

	2011	2012	Var. % 2012/11
Consistenza di cassa inizio esercizio	5.158.760	1.890.897	-63,35
Riscossioni	7.917.699	6.783.009	-14,33
Totale cassa	13.076.459	8.673.906	-33,67
Pagamenti	11.185.563	6.429.789	-42,52
Consistenza di cassa fine esercizio	1.890.897	2.244.116	18,68
Residui attivi	146.143	509.420	248,58
Residui passivi	946.977	943.017	-0,42
Avanzo d'amministrazione	1.090.063	1.810.519	66,09

9. Conclusioni

L'analisi del rendiconto mostra un avanzo finanziario di 648.666 euro in notevole aumento rispetto all'esercizio precedente e un disavanzo economico di 359.697 euro.

Il patrimonio netto risulta in calo dell'1,27%, mentre le passività si attestano, nel complesso, su di un valore superiore del 9,03 % rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Le entrate complessive sono aumentate di 688.866 euro, con un incremento percentuale dell'10,65% rispetto al 2011.

La complessiva attività assistenziale dell'Ente ha comportato un onere di spesa che si attesta sui 3,8 milioni di euro, con un andamento in diminuzione rispetto all'anno precedente, (4,4 milioni di euro nel 2011).

Le spese correnti, nel 2011 pari a 7.890.909 euro, nell'esercizio di riferimento si attestano a 6.045.003 euro con una diminuzione del 23,39%, anche in ragione della diminuzione di alcuni servizi.

I nuclei familiari assistiti sono in progressiva diminuzione passando dai 3.745 del 2008 agli odierni 1.706. Si tratta di un dato preoccupante in quanto l'assistenza climatica, quale principale forma di assistenza fornita dall'opera, conferma un trend negativo che vede, da un lato, un aumento dei costi di gestione, dall'altro, una diminuzione delle famiglie beneficiarie dell'assistenza.

La polizza sanitaria rappresenta una componente importante nell'ambito dell'assistenza in quanto il premio che annualmente viene corrisposto per la stipula della sola polizza si aggira sui 2,6 milioni di euro con un'incidenza sul totale del trasferimento statale pari al 56,19%. A tal riguardo occorre inoltre evidenziare che, nel 2013, a fronte di una evidente situazione di criticità economico - finanziaria, l'Ente ha prorogato la polizza sanitaria solo fino al 31 marzo 2013. Pertanto, a partire dal mese di aprile 2013, il personale del Corpo non è più sotto copertura sanitaria.

Il contributo statale che, in sostanza, rappresenta l'unica significativa forma di contribuzione per l'Opera è risultato, per il 2012, in aumento del 94,57% rispetto al 2011. Non si tratta di una situazione straordinaria poiché, come evidenziato nel presente referto, l'Opera ha percepito nel 2012 circa il 91,51% di quanto conseguito, in media, negli ultimi tre esercizi (2009-2011).

È di immediata percezione che se la quota ordinaria di finanziamento pubblico conseguita nel 2011 rimarrà immutata, sarà imprescindibile una completa rivisitazione delle finalità dell'Opera sfruttando al massimo il proprio patrimonio e le risorse umane a disposizione.

La Corte, infine, ribadisce l'urgente adozione di interventi incisivi che consentano di gestire il considerevole patrimonio secondo criteri di efficienza ed economicità. Ciò allo scopo di evitare che gli immobili non utilizzati, possano rappresentare sostanzialmente solo una voce di costo, non associati ad alcun servizio in favore degli assistiti, così come evidenziato nella presente relazione in riferimento a Villa Bellavista in Borgo a Buggiano (PT) ed in riferimento ad altri tre importanti immobili, acquistati anni addietro senza che siano chiari i programmi di utilizzo essendo ancora inutilizzati in attesa di interventi strutturali (Complesso di Salice d'Ulzio, Borgo Verezzi, Passo del Tonale).